



Diritti del malato e dei lavoratori

CAS BORGOMANERO ASL NO

I Diritti dei pazienti

Diritto alla qualità delle cure

Il paziente ha diritto di ricevere le cure più efficaci oggi disponibili.

Diritto all'informazione

Il paziente ha diritto di ricevere informazioni tempestive e corrette su modalità di accesso ai servizi, tempi di attesa, prestazioni offerte.

Diritto di accesso alla documentazione medica

Il paziente ha diritto ad avere disponibile la documentazione medica relativa ai propri ricoveri e esami.

Diritto alla riservatezza

Il paziente ha diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche, così come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico-chirurgici in generale.

Diritto al reclamo

Il paziente ha diritto di esprimere osservazioni, domande, segnalazioni e reclami sulla qualità delle attività di diagnosi e cura prestate presso il nostro Centro e sull'organizzazione generale della assistenza.

Diritto alla ricerca

Il paziente ha diritto di poter accedere quando disponibile a studi sperimentali.

Diritto alla cura del dolore

Il paziente ha diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

Diritto alla sicurezza

Il paziente ha il diritto di essere libero da danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari, dalla malpractice e dagli errori medici, e ha il diritto di accesso a servizi e trattamenti sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza.

I diritti delle lavoratrici e dei lavoratori

Se sei una/un lavoratrice/lavoratore affetta/o da patologia oncologica hai diritto:

- a- trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verticale o orizzontale qualora per te residui una ridotta capacità lavorativa anche a causa degli effetti collaterali del trattamento; quando il tuo stato di salute lo renderà possibile potrai chiedere di trasformare nuovamente il rapporto di lavoro da parziale a tempo pieno.
- b- scegliere la sede di lavoro più vicina al tuo domicilio e se serve il tuo consenso per il trasferimento presso altra sede
- c- ad un periodo di congedo retribuito per le cure mediche, se ti viene riconosciuta una invalidità superiore al 50%, della durata massima di 30 giorni all'anno da fruire in maniera anche frazionata. I giorni di congedo per cure si aggiungono ai giorni di malattia previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
- d- a permessi retribuiti di 2 ore giornaliere o 3 giorni mensili, se ti viene riconosciuto lo stato di handicap (legge 104)
- e- collocamento al lavoro con iscrizione nelle liste di collocamento guidate, se viene riconosciuta una invalidità civile superiore al 67%
- f- superamento delle barriere architettoniche, IVA agevolata per acquisto di veicoli adeguati al trasporto di persone disabili, esonero dal pagamento della tassa automobilistica per veicoli atti al trasporto di persone disabili (legge 104)
- g- all'assegno ordinario di invalidità, se ti viene riconosciuta una invalidità tra il 74 e il 99% (sottoposto a limiti di reddito e di età). Quando invece ti viene riconosciuta una invalidità totale e permanente (100%), puoi richiedere la pensione di inabilità. Per accedere a questo è necessario essere iscritto all'INPS con 5 anni di contribuzione e assicurazione, di

cui 3 anni nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda

- h- all'esenzione del ticket totale, se ti viene riconosciuta una invalidità civile pari o superiore al 67%
- i- all'indennità di accompagnamento prevista senza limiti di età e di reddito, se riconosciuta una invalidità del 100% con impossibilità a deambulare senza aiuto o se necessità di assistenza continuativa non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita
- j- ad ausili e protesi gratuiti, se ti viene riconosciuta una invalidità superiore al 33%
- k- al tesserino di libera circolazione sulle linee urbane e extraurbane e ferrovie (treni regionali e alcuni extraregionali) se ti viene riconosciuta una invalidità superiore al 67%
- l- al contrassegno speciale per la libera circolazione e la sosta dei veicoli di persone disabili che viene rilasciato dai comuni di residenza per i pazienti con difficoltà alla deambulazione e ai non vedenti

Come attivare i tuoi diritti?

La prima tappa per poter usufruire dei benefici previsti dalla legge per le lavoratrici e i lavoratori affetti da patologie oncologiche consiste nell'ottenere il riconoscimento della invalidità civile e dello stato di handicap in situazione di gravità (legge 104).

Bisogna rivolgersi ad un medico certificatore (in genere il proprio medico curante o uno specialista abilitato) che invierà on line all'INPS il certificato rilasciandovi la ricevuta di trasmissione. E' opportuno richiedere l'invalidità e la legge 104 contemporaneamente al fine di eseguire un'unica visita per entrambe le richieste.

Con la ricevuta di trasmissione bisognerà rivolgersi ad un Patronato o alle Associazioni di categorie per presentare la domanda di riconoscimento dell'invalidità e dello stato di handicap.

Una volta espletata la richiesta tramite il Patronato o le Associazioni di categorie ci sarà la convocazione per presentarsi presso la Commissione

Medica ASL-INPS entro 15 giorni dalla domanda. Nel caso in cui il medico certifica la non trasportabilità la Commissione viene eseguita al domicilio.

Alla Commissione Medica ASL-INPS si dovrà portare copia della documentazione che attesta la patologia e se disponibile la lettera dello specialista con indicazione della diagnosi e del programma terapeutico.

All'esito dell'accertamento sarà inviato al domicilio il verbale che potrà essere usato immediatamente per richiedere tutti i benefici previsti dalla legge.

In caso di mancato o erroneo riconoscimento sanitario è ammesso il solo ricorso in giudizio contro l'INPS entro 180 giorni a pena di decadenza dalla notifica del verbale sanitario.

Nel momento in cui viene riconosciuta l'invalidità civile si può, in relazione alla situazione clinica e alla prognosi della malattia fare richiesta all'INPS anche di inabilità al lavoro e la pensione di inabilità.

A chi rivolgersi per avere informazioni sui diritti e gli adempimenti?

Sul posto di lavoro ci si può rivolgere direttamente all'Ufficio Risorse Umane, alle Rappresentanze Sindacali, al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e al Medico competente.

Inoltre, il medico di base, i Patronati, i Sindacati e alcune Associazioni di Volontariato possono dare le informazioni necessarie.

Nel nostro Centro è possibile avere queste informazioni da parte del Servizio Sociale: per contattarlo è sufficiente rivolgersi al nostro personale.

Che diritti hanno i familiari?

I familiari hanno diritto:

- a- permesso retribuito di 3 giorni al mese a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno (legge 104)
- b- ad un permesso retribuito di 3 giorni lavorativi all'anno
- c- alla priorità della trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno in lavoro a tempo parziale in caso di patologie oncologiche riguardanti il coniuge, i figli o i genitori della/del lavoratrice/lavoratore nonché nel

caso un cui la lavoratrice o il lavoratore assista una persona convivente con totale e permanente inabilità al lavoro, che assuma connotazioni di gravità

- d- periodo di congedo straordinario retribuito continuativo o frazionato fino al massimo di 2 anni a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno (per coniuge/convivente del malato, per genitori anche se non conviventi, per figlio convivente se gli altri familiari non sono disponibili, fratello o sorella convivente)
- e- adeguamento degli assegni familiari per i nuclei in cui vi siano presenti almeno un componente inabile e con almeno il 70% di reddito derivante da lavoro subordinato



Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta
“TU AL CENTRO E NOI AL TUO FIANCO”

Questo opuscolo è stato realizzato grazie al contributo della
Associazione Mimosa Amici del DH Oncologico di Borgomanero

www.associazionemimosa.it

